

In consultazione la proposta del Dipartimento federale delle finanze

Verso una tassazione ordinaria per i frontalieri

Chi consegue il 90% del reddito in Svizzera potrà quindi chiedere le medesime deduzioni delle persone residenti.

In futuro i frontalieri potranno chiedere una tassazione ordinaria - attualmente praticata alla fonte - con il vantaggio di poter far valere le deduzioni riconosciute per i lavoratori residenti in Svizzera. Il Dipartimento federale delle finanze ha posto ieri in consultazione la relativa modifica totale d'ordinanza. Il testo prevede che, di regola, almeno il 90% dei redditi debba essere conseguito su territorio elvetico affinché un frontaliere possa essere tassato in via ordinaria.

La revisione totale dell'Ordinanza del DFF sull'imposta alla fonte attua una revisione legislativa adottata dalle Camere federali lo scorso 16 dicembre, che introduce per la prima volta nel diritto tributario elvetico la nozione di «quasi residente» come categoria di persona aggiuntiva. I frontalieri costituiscono una parte cospicua di questa nuova classe di contribuenti. Il Parlamento è stato costretto a modificare il diritto su ingiunzione



La nuova misura dovrebbe entrare in vigore nel 2020.

del Tribunale federale. In una sentenza del gennaio 2010, i giudici di Losanna avevano stabilito che, in determinati casi, l'imposizione alla fonte viola l'Accordo sulla libera circolazione delle persone concluso tra Berna e Bruxelles. Il TF ha infatti stabilito che i quasi residenti hanno diritto alle stesse deduzioni

Il reddito deve essere accertato

Secondo Marco Bernasconi, esperto di diritto tributario, il progetto messo in consultazione potrebbe comportare una rilevante contrazione del gettito dei frontalieri. «Si tratterà di accertare la percentuale del reddito conseguito in Svizzera in rapporto al reddito complessivo. Bisognerà quindi conoscere anche eventuali redditi esteri compreso anche il valore locativo dell'abitazione posseduta in Italia», commenta. «Questo lavoro di accertamento - prosegue - comporterà anche dei costi amministrativi. Per il momento non è possibile tuttavia valutare né l'eventuale contrazione di gettito né le spese amministrative. Affaire à suivre».

delle persone tassate in Svizzera in via ordinaria, altrimenti vi sarebbe discriminazione. La riforma era stata criticata dal Ticino, e da buona parte della Deputazione ticinese alle Camere, proprio poiché avrebbe concesso ai frontalieri le deduzioni cui possono fare capo i residenti. Tenendo conto anche delle

rimostranze del Ticino, durante il dibattito era stata stralciata dalla legge una disposizione introdotta dal Nazionale secondo cui il moltiplicatore comunale avrebbe dovuto essere determinato sulla base di un metodo di calcolo federale (media ponderata). La norma su questo aspetto, e alcuni altri, concede invece autonomia ai Cantoni. Stando alla documentazione pubblicata ieri dal DFF, le modifiche dell'ordinanza «non hanno ripercussioni finanziarie o economiche significative». In Parlamento, nel dibattito legislativo, il Governo aveva invece sostenuto che le ripercussioni finanziarie della riforma non sono quantificabili, a causa della mancanza di dati affidabili. Il Consiglio federale riconosceva però un maggiore onere amministrativo dovuto alle nuove modalità fiscali.

Per quanto concerne la soglia di reddito conseguito in Svizzera che dà diritto alla tassazione ordinaria, il progetto fa riferimento alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, secondo cui «di norma, affinché siano soddisfatti i requisiti per la quasi residenza, almeno il 90% dei redditi lordi mondiali deve essere imponibile nello Stato in cui è situato il luogo di lavoro». L'entrata in vigore di tutte queste norme è prevista per il 2020. (ATS/RED)

Diocesi Tre nuovi missionari per Haiti



Il 9 settembre dello scorso anno, durante una conferenza stampa, il vescovo di Lugano mons. Valerio Lazzeri ha annunciato l'apertura della Chiesa ticinese verso la Diocesi haitiana di Anse-à-Veau-Miragoâne per un progetto di cooperazione volto a migliorare l'istruzione scolastica nel territorio dei Nippes.

In questi mesi le reciproche visite sono continuate e il progetto è stato meglio concretizzato. Contemporaneamente sono iniziate le ricerche di cooperanti e alla fine del mese di giugno, il vescovo Valerio Lazzeri ne ha scelti tre, sulla base delle proposte avanzate dalla Conferenza Missionaria della Svizzera Italiana.

Saranno inviati dalla nostra Chiesa alla Chiesa haitiana Nicole Agustoni, Nicola Di Feo e Francisco Fabres. Monsignor Vescovo conferirà il mandato missionario ai tre cooperanti venerdì 29 settembre alle 19.45 nella chiesa di Sorengo, durante la veglia dal titolo «Servire la vita». Il ritrovo, per chi volesse seguire la Veglia e la consegna del mandato, è presso l'OTAF a Sorengo. L'augurio è quello che le nostre comunità facciano sentire l'appoggio ai partenti e alle due Chiese in cammino con una importante partecipazione a questo momento.

Mozione al Governo di Jelmini e Fonio

Due proposte per il lavoro

In attesa che il Governo elabori un progetto di legge in applicazione dell'iniziativa dei Verdi «Salviamo il lavoro in Ticino», sul tavolo dei consiglieri di Stato arriva una proposta da parte dei due deputati PPD (e sindacalisti OCST) Lorenzo Jelmini, primo firmatario, e Giorgio Fonio.

La mozione porta due elementi in più alla discussione, che ora non può che considerare la recente sentenza del Tribunale federale sull'analoga iniziativa del Canton Neuchâtel: il salario minimo deve essere sociale come stabilisce la stessa sentenza e dunque, per esempio, far riferimento alle prestazioni complementari AVS/AI. Inoltre, accanto alla fissazione di un salario minimo sociale, i due deputati ritengono sia opportuno che la legge di applicazione e il relativo regolamento contengano disposizioni a supporto delle parti sociali per un'azione di copertura contrattuale dei vari rami ancora più efficace ed anche tramite un rafforzamento dell'Ufficio cantonale di conciliazione.

Per favorire questo indirizzo la legge potrebbe, secondo i due de-



Salari minimi alla lente.

putati, prevedere: la costituzione di una Commissione consultiva incaricata di collaborare con il Consiglio di Stato all'applicazione della legge stessa, seguire l'evoluzione dei livelli salariali, promuovere campagne di diffusione dei contratti collettivi; il rafforzamento del ruolo dell'Ufficio cantonale di conciliazione nel favorire la conclusione di contratti di lavoro e l'assegnazione dei mandati pubblici e degli appalti prioritariamente ad imprese firmatarie di CCL.

Importante riconoscimento internazionale

Premio Dreyfus a Parrinello

Il prof. Michele Parrinello, ordinario presso l'Università della Svizzera italiana e l'ETH di Zurigo, ha ricevuto nell'auditorium dell'USI a Lugano il Premio Dreyfus nelle Scienze Chimiche 2017, conferito quest'anno nel campo della Chimica teorica e computazionale. È la prima volta che il prestigioso riconoscimento, che consiste in un assegno di 250mila dollari, una medaglia e una menzione, viene assegnato ad uno scienziato attivo al di fuori degli Stati Uniti. Il premio viene conferito al prof. Parrinello «per le sue innovative scoperte nel campo delle metodologie di simulazione delle dinamiche molecolari e i relativi studi sui sistemi chimici, materiali e biomolecolari». Per Matthew Tirrell, presidente del Comitato scientifico della Fondazione «Le innovazioni nella chimica teorica e computazionale sono fondamentali per la comprensione delle interazioni biologiche e delle dinamiche chimiche. Michele Parrinello è uno dei massimi esperti al mondo in questi ambiti e le sue scoperte sono ampiamente utilizzate in chimica, biologia, ingegneria e nella



Il momento della premiazione.

scienza dei materiali». Secondo Boas Erez, rettore dell'USI: «Questo riconoscimento onora una vita dedicata alla ricerca in uno dei campi più promettenti della scienza contemporanea». Il presidente dell'ETH Zürich Lino Guzzella ha aggiunto: «Questo premio rende omaggio al suo eccellente lavoro nella ricerca e nell'insegnamento, evidenziando allo stesso tempo l'eccezionale clima scientifico che si respira al Politecnico di Zurigo, che costantemente incoraggia dei risultati eccezionali».

in breve

Per i direttori dei musei

Il prossimo 28 settembre, presso l'Aula Magna del Campus Trevano SUPSI di Canobbio, Dipartimento ambiente costruzioni e design (DACD), avrà luogo, a partire dalle ore 14.30, una giornata informativa dedicata ai direttori dei musei. Ci sono circa 55mila musei nel mondo, un patrimonio di parecchie centinaia di milioni di oggetti, una memoria incredibile custodita a volte per il 90% nei depositi museali. Da una analisi svolta a livello mondiale da UNESCO e ICCROM è emerso che nel 2011 la situazione dei depositi museali era inadeguata, a prescindere dal livello di sviluppo del Paese. Nel corso del 2017 ICCROM e SUPSI hanno siglato una convenzione che ha per obiettivo lo scambio di competenze sui temi della conservazione, restauro e museotecnica. Proprio nell'ambito di questa collaborazione, la SUPSI invita i direttori di museo del Ticino a una giornata di studio dedicata ai depositi museali che si concluderà con una conferenza aperta al pubblico di Gaël de Guichen, ideatore e responsabile del progetto Re-Org.

17esima Giornata legata alla mobilità sostenibile - Sono 34 i Comuni coinvolti

Da scuola a casa a piedi per più di 10mila bimbi

Si tiene oggi, venerdì 22 settembre, la 17esima Giornata a scuola a piedi, culmine della Settimana europea della mobilità iniziata sabato 16 settembre. La manifestazione internazionale, col motto «condividere ti porta lontano», promuove soluzioni di mobilità condivisa e sottolinea i benefici di modalità di trasporto virtuose. L'utilizzo del trasporto pubblico e la condivisione di mezzi di trasporto privati, ma soprattutto la mobilità lenta riducono il numero di veicoli in circolazione e l'impatto ambientale, favorendo la qualità di vita di tutti. La tematica è di grande attualità anche nel Cantone e numerosi sono i progetti sviluppati recentemente in questo ambito sul nostro territorio, dai Piani di Mobilità scolastica, ai Piani di Mobilità per anziani, a quelli per la Mobilità aziendale, fino a giungere ai

Programmi di Agglomerato. Questo evento è dunque un'occasione non solo per dare valore alla mobilità sostenibile, incoraggiando i cittadini a ricorrere alla mobilità lenta per gli spostamenti all'interno delle città o a quella condivisa verso le zone periferiche, ma ancor prima per promuovere uno stile di vita favorevole alla salute che contribuisca al miglioramento della qualità di vita di tutti. In varie sedi scolastiche del Cantone sono previsti eventi in favore della mobilità lenta che coinvolgeranno le comunità locali.

Le soluzioni per privilegiare spostamenti sicuri verso la scuola a piedi o in bicicletta esistono. Dal 2010 Meglio a piedi, progetto cantonale interdepartimentale, coinvolge circa 37 Comuni e oltre 10mila bambini in tutto il Ticino. Con interventi basati sull'a-



degna del percorso casa-scuola e sulla sensibilizzazione dei diretti interessati (allievi, genitori, docenti, ecc.) si creano le condizioni adatte ad una mobilità sostenibile, promotrice di maggior sicurezza stradale e di benessere. Il Fondo Swisslos, inoltre, sostiene i Comuni che sviluppano un Piano di Mobilità Scolastica (PMS). Gli interessati possono visitare il sito www.meglioapiedi.ch, che rimanda al sito della Settimana europea della mobilità e a quello della Giornata a scuola a piedi.

Capo Lavoro

Altos Ibéricos 2014

Rioja doc, Crianza Torres - Rioja

Rioja invitante - di tutti i giorni. Bacche nere, cioccolato, vaniglia. Ricco di aromi. Con tannini delicati.

Arudi Jurdella

CHF **9.90** netto invece di 12.50, 75 cl
valido fino al 10.10.2017

Bindella
la vita è bella

Vinoteca Bindella Via al Molino 41, Scariolo 6926 Montagnola T +41 91 994 15 41